

## «Quella pratica pilotata per favorire Mazzoleni»

A. Gianni all'interno



# Palazzi nel cortile: la consulenza Piano-fotocopia stoppato nel 2018 «Pratica pilotata per Mazzoleni»

Cambia la firma del professionista e l'opera prima dichiarata inammissibile ottiene il via libera  
Le accuse: «Iter durato cinque anni, contraddistinto da favoritismo e disparità di trattamento»

di **Andrea Gianni**  
MILANO

**La relazione** della consulente della Procura, l'architetto Chiara Mazzoleni, è entrata nei «meandri» di una pratica edilizia «durata cinque anni» e, secondo i pm, «contraddistinta da un vistoso perdurante favoritismo e disparità di trattamento». Presunte irregolarità già alle battute iniziali di quel progetto di sviluppo immobiliare in via Lepontina 4/via Valtellina 38 finito al centro di una delle tante inchieste su abusi edilizi coordinate dai pm Marina Petruzzella, Paolo Filippini e Mauro Clerici, sfociata nel sequestro delle resi-

denze in costruzione e dello studiato già operativo, sviluppato dalla Green Stone. Il 22 novembre 2018, infatti, lo Sportello Unico Edilizia (Sue) del Comune dichiarò «inammissibile» il progetto presentato da un architetto per conto della «società operatrice», all'epoca la Leponcina Gestioni srl.

**Un'istanza** che, secondo la consulenza, «comportava gli stessi ingombri planivolumetrici e in sostanza una trasformazione dell'area pressoché identica» rispetto al progetto Scalo House che in seguito avrebbe ottenuto il via libera, firmato dall'architetto Paolo Mazzoleni che subentrò alla professionista. Due progetti analoghi, con analoghe forzature, ma uno è stato respinto e l'altro accolto in una fase suc-

cessiva. Per la Procura è una delle «azioni indicative del pilotaggio della pratica in favore dell'architetto Paolo Mazzoleni», attualmente assessore a Torino e indagato. Non è un caso isolato, perché la Procura ha individuato altri progetti (via dell'Assunta e via Lamarmora 23/27) con analoghe «disparità di trattamento», per favorire professionisti inseriti in «circuiti di privilegio» nell'ambito di un «sistema di metodologie illegali di rilascio o di asseverazione di titoli edilizi», che ruoterebbe attorno al Sue del Comune e alla Commissione per il paesaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 33-1%, 38-42%

## Nel mirino dei pm

INDAGINI IN SERIE



### Paolo Mazzoleni

Assessore e architetto

Quella su Scalo House è la terza inchiesta che vede tra gli indagati l'architetto Paolo Mazzoleni, progettista ma anche ex componente della Commissione paesaggio e ora assessore a Torino: la Finanza ha perquisito l'ufficio



Il cantiere posto sotto sequestro



Peso:33-1%,38-42%